

**Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità**

<b>A. Rilevazione dei BES presenti:</b>	<b>n°</b>
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	<b>53</b>
➤ <b>minorati vista</b>	
➤ <b>minorati udito</b>	<b>2</b>
➤ <b>Psicofisici</b>	<b>51</b>
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	
➤ <b>DSA</b>	<b>12</b>
➤ <b>ADHD/DOP</b>	<b>15</b>
➤ <b>Borderline cognitivo</b>	<b>3</b>
➤ <b>Altro</b>	<b>21</b>
<b>3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	
➤ <b>Socio-economico</b>	<b>18</b>
➤ <b>Linguistico-culturale</b>	<b>21</b>
➤ <b>Disagio comportamentale/relazionale</b>	<b>20</b>
➤ <b>Altro</b>	<b>10</b>
<b>Totali</b>	<b>246</b>
<b>27% su popolazione scolastica</b>	
<b>N° PEI redatti dai GLO</b>	<b>53</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>42</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>63</b>
Il numero di PDP per gli alunni con BES non certificati è inferiore al numero di alunni individuati perché in alcuni casi le famiglie non hanno dato il consenso, in altri casi, essendo la classe composta in prevalenza da alunni con BES, si è optato per una programmazione nella quale è stata posta particolare attenzione ai bisogni educativi speciali, soprattutto in alcune classi prime della scuola primaria, dove sono presenti in prevalenza alunni stranieri.	

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Sì</b>
<b>OEPAC (ex AEC)</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Sì</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>No</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>No</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		<b>Sì</b>
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>		<b>No</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		<b>Sì</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>		<b>Sì</b>
<b>Altro:</b>	Organico potenziato	<b>Sì</b>

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Si / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>No</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>No</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili anche durante le uscite didattiche	<b>Sì</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>Sì</b>
	Altro: collaborazione con i docenti accoglienza e sorveglianza alunni e visitatori. Collaborazione con R.S.P.P nell'ambito della Sicurezza	<b>Sì</b>
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>Sì</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>Sì</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>Sì</b>
	Altro: partecipazione al GLID	<b>Sì</b>
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>Sì</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>Sì</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>Sì</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>Sì</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>Sì</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>Sì</b>
	Rapporti con CTS / CTI	<b>Sì</b>
	Altro:	
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>Sì</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>Sì</b>
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>Sì</b>
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>Sì</b>
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>Sì</b>
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>Sì</b>

	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)				<b>Sì</b>
	Altro:				
<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					<b>X</b>
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					<b>X</b>
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				<b>X</b>	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					<b>X</b>
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;					<b>X</b>
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;					<b>X</b>
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					<b>X</b>
Valorizzazione delle risorse esistenti					<b>X</b>
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				<b>X</b>	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					<b>X</b>
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

## **Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno 2024/25**

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

### **PREMESSA**

Le esigenze riguardanti gli alunni con BES saranno considerate rilevanti nella definizione del PTOF del nostro Istituto, anche in merito all'acquisizione e alla gestione delle risorse economiche e finanziarie interne ed esterne.

### **A LIVELLO DI ISTITUTO**

**D. S.** – È garante dell'inclusività, promuove iniziative di aggiornamento sui temi dell'inclusione scolastica e sui BES, in particolare sulle tecnologie per l'integrazione, rivolte al personale scolastico, agli alunni e alle loro famiglie.

Stabilisce rapporti continui con le famiglie, gli alunni e tutti i docenti ai fini di un progetto educativo/formativo per favorire al meglio il piano inclusivo.

Acquisisce e distribuisce risorse aggiuntive per la realizzazione dell'inclusività.

Supervisiona l'operato delle Funzioni Strumentali.

Presiede e valorizza l'azione del GLI

Partecipa alle azioni della rete delle scuole del quarto municipio.

#### **Funzioni strumentali inclusione DSA/BES**

Effettuano la rilevazione degli alunni con BES.

Danno consulenza e supporto ai colleghi su metodologie e strategie favorevoli all'inclusione.

Raccolgono piani di lavoro (PEI E PDP).

Si rapportano con ASL, Usl, servizi sociali, municipio, centri terapeutici e associazioni che operano nell'ambito del disagio e degli alunni con BES, per attività di ausilio e cooperazione.

Si rapportano con il personale di segreteria responsabile dell'area BES per: controllo certificazioni, sistemazione cartelline personali degli alunni, aggiornamento anagrafe, richiesta OEPAC, indagine ISTAT e compilazione tabelle per l'organico di sostegno.

Si rapportano con le famiglie degli alunni che presentano particolari problematiche per confronto, guida, collaborazione.

Aggiornano l'archivio, sia cartaceo sia telematico, dove è custodita la documentazione degli alunni con BES, aggiornano l'area BES presente sul sito d'Istituto, contenente linee guida, strumenti operativi e modulistica.

Formulano proposte di lavoro per il GLI e partecipano al GLIM.

Collaborano con i gruppi di lavoro per gli OEPAC e per l'inclusione all'interno della rete delle scuole del quarto Municipio.

Lavorano alla stesura del PI.

**GLI** – Formula proposte di carattere organizzativo attinenti ad alunni con BES, verifica periodicamente le pratiche inclusive della didattica e il grado d'inclusività della scuola.

Esamina, discute e promuove soluzioni con riferimento ai Bisogni Educativi Speciali dell'Istituto.

Elabora una proposta di PI, collabora alla stesura del PI e lo approva.

**Collegio Docenti** – Discute e delibera il Piano per l'Inclusività, discute e delibera gli obiettivi proposti dal GLI, verifica i risultati al termine dell'anno scolastico.

**Consigli di classe/Team docenti** – Individuano casi in cui è necessaria una didattica personalizzata.

Rilevano gli alunni con BES non certificati, tramite griglie d'osservazione.

Elaborano PDF, PEI e PDP e relazioni finali.

Partecipano ai GLO.

Adottano strategie e valutazioni coerenti con prassi inclusive collaborando anche con famiglie e territorio.

**Docenti di Sostegno**– Partecipano alla programmazione educativo – didattica della classe.

Svolgono attività di osservazione del contesto in cui avviene il processo d'inclusione.

Supportano il Consiglio di Classe/Team Docenti nell'individuazione e realizzazione di strategie e metodologie didattiche inclusive e nell'elaborazione dei PDF, PEI, PDP e relazioni finali.

Cooperano con gli altri docenti, gli OEPAC, il personale medico della ASL (o dei centri convenzionati) e le famiglie per favorire l'apprendimento, l'inclusione e il successo formativo degli alunni con BES.

Organizzano i GLO e ne verbalizzano gli incontri.

Curano il fascicolo personale degli alunni con CIS della loro classe.

**OEPAC (ex AEC)/Assistente alla comunicazione** – Collaborano alla realizzazione del progetto educativo - didattico in continuità con il percorso scolastico degli alunni diversamente abili.

**Personale ATA (segreteria)**– Accoglie le certificazioni degli alunni con BES e collabora alla loro archiviazione e aggiornamento.

Cura i rapporti con le famiglie, i docenti, l'USR e il Municipio per quanto riguarda gli aspetti amministrativi per favorire l'inclusività.

**Personale ATA (collaboratori scolastici)** – Aiutano i docenti in situazioni di necessità rispetto ad alunni che manifestano problemi di autonomia personale e/o comportamenti particolarmente critici.

Accolgono e collaborano con le famiglie degli alunni con BES.

**RSPP/ASPP** – Curano la sicurezza di tutti i plessi dell'Istituto anche riguardo alle specifiche necessità degli alunni con BES.

**A LIVELLO DI RETE** –L'Istituto condivide opinioni sulle tematiche afferenti l'inclusività e scambia strumenti operativi con la rete di scuole del IV Municipio di cui fa parte e istituzioni del territorio. Sempre all'interno della rete, è membro dei sottogruppi che lavorano sul tema dell'inclusione e dei rapporti con il municipio per gli OEPAC . Partecipa a corsi di formazione per migliorare e affinare le proprie competenze educativo - didattiche. Collabora con:

- associazione "21 Luglio"
- organizzazione "Insieme per l'Aniene ONLUS"
- biblioteca "Giovenale"
- cooperativa sociale "ABCittà"
- comitato di quartiere "Mammut"
- parrocchia di "S. Gelasio"
- Associazione "Psyplus"
- Associazione VTS Italia
- MR software srl,
- docenti esperti di yoga educativo e mediazione culturale con alunni rom, sinti e caminanti
- "Comunità educante de'Pazzi"
- Istruttori federali pallavolo
- psicologhe e psicoterapeute all'interno dei progetti di sportello d'ascolto e di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica-PNRR
- docenti esperti in creazione di setting psicodinamici

per favorire il successo formativo di tutti gli alunni e in particolare di coloro che presentano bisogni educativi speciali, a queste si aggiungono molte altre associazioni del terzo settore. Tutte queste realtà costituiscono una comunità educante, che ha lo scopo di aiutare nei compiti gli alunni con maggiori difficoltà, di offrire laboratori, spazi per lo studio e lo sport, grazie anche all'impegno di alcuni docenti della nostra scuola.

Per una lettura più approfondita del PI si rimanda alla sua pubblicazione sul sito d'Istituto.

#### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

L'Istituto aderisce a corsi di formazione per il progetto "Scuole Aperte", sulla CAA Comunicazione Alternativa e Aumentativa, su Visual Thinking Strategies, robotica educativa, creazione di setting psicodinamici, mediazione culturale, yoga educativo e in lingua inglese.

L'Istituto promuove la partecipazione alle unità formative organizzate dalla scuola capofila della Rete Territoriale Ambito2. Corsi di formazione PNRR (DM 65/2023 e Dm 66/2023)

#### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

**PI** – È valutato in itinere, analizzando i punti di forza e le criticità e intervenendo per migliorarne gli aspetti più fragili.

**Alunni con BES** – La valutazione riguarda i risultati ottenuti dagli alunni ed è adeguata al percorso personale stabilito in ciascun PEI/PDP. Si effettuano: un'osservazione d'ingresso, un monitoraggio delle competenze acquisite e una verifica puntuale e continua sia degli aspetti disciplinari sia relazionali/comportamentali.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

All'interno del nostro Istituto operano figure professionali di tipo diverso: insegnanti di classe, docenti di sostegno, operatori educativi, terapisti, psicologi. Insieme promuovono interventi di tipo educativo/didattico a favore di alunni con BES, per favorirne l'autonomia, l'apprendimento e la crescita personale. Organizzano azioni funzionali all'inclusione e al successo formativo di ogni singolo alunno, anche attraverso: attività laboratoriali, metodologie specifiche di studio e attività con piccoli gruppi di studenti per attuare una didattica personalizzata, utilizzando tecniche specifiche (tutoring, cooperative learning, learning by doing, peer education, mastery learning, prompting/fading, ABA, comunicazione aumentativa alternativa).

L'insegnante di sostegno, lavora non solo sul singolo alunno ma sulla classe, aumentandone la flessibilità e la trasversalità organizzativa in sintonia con i docenti curricolari, favorendo un clima di serenità propedeutico all'apprendimento.

All'interno del nostro Istituto è attivo uno sportello d'ascolto per alunni, genitori e insegnanti, gestito da psicologi.

La scuola ha aderito a diversi progetti:

Corso di italiano L2 per gli alunni che parlano lingue straniere.

"Scuole Aperte Estate" con particolare attenzione agli alunni che provengono da famiglie con svantaggio socio-economico. Scuole aperte il pomeriggio, la sera e nei weekend

"Mini basket" e "Attiva kids" per promuovere l'inclusione nello sport.

"Comunità educante de' Pazzi" rivolto a garantire un processo di crescita e di costruzione di relazione sociali a tutti gli alunni.

### **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative.**

La nostra scuola si pone in continuità educativa con le famiglie, considera i genitori osservatori del percorso di crescita dei loro figli, spesso consapevoli delle loro difficoltà e delle loro potenzialità. La condivisione del PEI/PDP è atto indispensabile per la gestione ottimale dei percorsi personalizzati relativi all'inclusività.

La famiglia è chiamata a collaborare attivamente e puntualmente con gli insegnanti e gli operatori scolastici, attraverso la partecipazione al Consiglio d'Istituto, le assemblee di classe, i colloqui individuali con i docenti.

Il doposcuola del comitato di quartiere "Mammuto" è una risorsa aggiuntiva per gli alunni e collabora attivamente e supporta le necessità pratico/organizzative.

### **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

Il nostro Istituto considera la diversità come risorsa ai fini di una cultura inclusiva, per cui ogni anno arricchisce e valorizza il curriculum orizzontale e verticale per rispondere ai bisogni individuali degli alunni, monitorandone la crescita e il successo formativo.

I docenti elaborano i PEI/PDP finalizzati alla costruzione di percorsi individualizzati, nei quali sono specificati gli obiettivi di apprendimento, le strategie, le attività educativo/didattiche e le modalità di verifica e valutazione.

### **Valorizzazione delle risorse esistenti**

L'Istituto s'impegna a ottimizzare le competenze professionali: psicopedagogiche, progettuali, relazionali e specifiche sui BES, di tutte le componenti della scuola.

La scuola, in generale: utilizza la contemporaneità come risorsa per migliorare le attività didattiche inclusive; implementa l'uso degli strumenti e dei sussidi multimediali, in particolare delle LIM e dei software specifici; impiega risorse professionali esterne (tirocinanti università) e interne (organico potenziato) come supporto alle classi con BES.

Migliora gli spazi interni (palestra) ed esterni (giardino) dei vari Plessi della scuola.

### **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti d'inclusione**

Considerando il numero significativo di alunni con BES presenti annualmente nel nostro Istituto, la scuola s'impegna a reperire risorse umane e finanziarie aggiuntive, per la realizzazione ottimale delle prassi inclusive.

L'Istituto necessita di un maggior numero di:

- insegnanti specializzati disponibili a realizzare progetti d'integrazione e sostegno;
- risorse tecnologiche in dotazione alle singole classi, specialmente dove è necessario utilizzare strumenti compensativi;
- corsi di alfabetizzazione per il successo formativo degli alunni stranieri.
- Maggior numero di classi per un'equa distribuzione di alunni certificati.

### **Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.**

Il nostro Istituto, basa il progetto Continuità sul diritto di garantire ai suoi alunni un percorso formativo psicopedagogico didattico e inclusivo attraverso una serie di azioni che coinvolgono i diversi ordini di scuola e i suoi docenti, nonché le famiglie e le strutture diagnostiche e riabilitative con cui la scuola opera.

Accoglienza e inclusione sono curate in modo da far vivere il più serenamente possibile i momenti di passaggio. La Commissione Formazione Classi provvede all'inserimento degli alunni con BES nelle classi più idonee. Tutte le informazioni raccolte per mezzo della famiglia e dei docenti del ciclo di studi precedente sono registrate in una scheda personale, inserita nel fascicolo dell'alunno. Ogni Team Insegnanti/Consiglio di Classe appronta e somministra agli studenti test d'ingresso di valutazione sui prerequisiti di base.

Al primo Consiglio di Classe, partecipano i docenti del precedente ciclo scolastico per il confronto e un più puntuale passaggio d'informazioni. Si realizzano laboratori didattici in verticale tra i diversi ordini di scuola con particolare attenzione ai BES. Tali attività sono monitorate, verificate e valutate dai docenti coinvolti nel progetto.

La continuità è curata fin dai primi mesi di scuola e si protrae per diverse fasi dell'anno scolastico, per tutti gli ordini di scuola.

Un progetto specifico, vede operare i docenti con attività nelle quali gli alunni in passaggio dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria si incontrano, lavorano insieme e i più grandi assumono il ruolo di tutor nei confronti dei più piccoli.

Per quanto riguarda il passaggio tra scuola Primaria/Secondaria, i docenti e i gruppi di alunni dell'ordine di scuola superiore organizzano laboratori dimostrativi linguistici e scientifici coinvolgendo gli studenti dell'ultimo anno della scuola Primaria, oltre ad un campo scuola che vede coinvolti contemporaneamente gli studenti delle classi quinte primarie e prime secondarie.

Il nostro Istituto prevede attività di orientamento in tutti gli ordini di scuola, finalizzate alla conoscenza del sé. L'azione orientativa, accompagna l'alunno nel suo percorso formativo, tenendo conto delle sue aspirazioni, interessi, attitudini e capacità, per aiutarlo man mano a fare scelte consapevoli rispetto alle sue potenzialità.

La scuola realizza degli open day per le famiglie e per gli alunni dei tre ordini di scuola presentando strutture, strumenti, progetti e lezioni didattiche dimostrative.

Durante l'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado, i docenti organizzano attività specifiche orientative, analizzandone e valutandone gli esiti da restituire agli alunni. L'Istituto, inoltre, attraverso incontri informativi con insegnanti della scuola secondaria di secondo grado, guida l'alunno verso una scelta consapevole dopo il triennio di scuola media, anche riguardo alle prospettive occupazionali.

I docenti informano le famiglie degli alunni in uscita sulle date degli open day degli Istituti superiori e, talvolta, accompagnano le classi alle giornate d'incontro programmate. Gli insegnanti di Sostegno partecipano, quando richiesto, al primo GLO organizzato dalla scuola superiore.

**Sarà presentato al Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 19/06/2024**

**Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 17/06/2024 delibera n°.....**

**Data 17/06/2024**

**Firma del Dirigente**

